



Venerdì  
23 Novembre 2018  
Redazione di Milano  
Piazza Carbonari, 3  
cronaca@avvenire.it

I

# CRONACA DI MILANO

## A San Vittore apre lo sportello dei diritti

Raccoglierà le istanze e i disagi di oltre mille detenuti

SOFIA ROSSI

Quello aperto ieri mattina nella casa circondariale di San Vittore di Milano è l'ottavo sportello per la tutela dei diritti dei detenuti inaugurato in Lombardia, dopo quello attivato già da qualche giorno nel carcere di Busto Arsizio. Voluto anch'esso dal Pirellone quale ulteriore strumento di comunicazione fra i detenuti e le istituzioni, lo sportello del Garante dei detenuti sarà gestito ufficialmente dal difensore civico regionale Carlo Lio. Ora a San Vittore (più di mille reclusi), come già nei carceri di Opera, Bollate, Pavia, Voghera, Vigevano, Monza e Busto Arsizio, esiste ora uno spazio fisico

in cui i detenuti possono rivolgersi per la difesa civica e per l'accesso ai servizi fra cui quelli riguardanti la sanità, l'istruzione, il lavoro e la richiesta di trasferimenti. Un luogo pensato per riaffermare la necessità di tutelare i diritti di chi sta "subendo" una restrizione della libertà, ma non può e non deve essere discriminato in un momento di fragilità perché, come ha ribadito Lio, «non si perdono i diritti quando si entra in carcere». L'esperienza ha già dimostrato la sua efficacia negli sportelli già attivi: negli ultimi 4 mesi le istanze pervenute al Garante dei detenuti sono di fatto raddoppiate, arrivando quasi a quota 100, contro le 48 registrate nello stesso pe-

riodo dell'anno scorso. Lo sportello aperto nell'istituto di piazza Filangeri si dovrà occupare in particolare delle diverse problematiche legate al reperimento dei documenti anagrafici, necessari per chiedere cure mediche, richieste d'invalidità, pratiche legate alla casa. L'obiettivo? Dare un segnale di vicinanza e di attenzione da parte della Regione, avviando collaborazioni con gli uffici dei Garanti dei cittadini nei Comuni sedi di case di reclusione, con un progetto che si pone all'avanguardia a livello nazionale.

«Il contatto umano con i detenuti è fondamentale per poter ricevere le richieste e i disagi segnalati al servizio», hanno spiegato le due responsabili che a turno saranno operative nello sportello di San Vittore, raccontando che fra le richieste più frequen-

ti spiccano quelle di trasferimento per poter ricevere le visite dalla famiglia e i quelli riguardanti le prestazioni sanitarie. «Il semplice fatto - dicono ancora - che possano avere un colloquio umano spinge molti di loro ha prendere appuntamento anche solo per fare una chiacchierata. Spesso con questo espediente troviamo il modo di capire come aiutarli, nel caso abbiano problematiche che all'interno del carcere non riescano ad essere risolte».

È l'ottavo centro servizi aperto su iniziativa del Pirellone negli istituti lombardi. Sarà gestito dall'ufficio del difensore civico regionale

torialità e della famiglia anche per le persone detenute.

Presenti anche Melania Rizzoli, assessore regionale all'Istruzione e il sottosegretario con delega ai rapporti con le delegazioni internazionali, Alan Christian Rizzi. A testimoniare l'importanza del collegamento tra mondo carcerario e società civile anche i rappresentanti del Comune, Pierfrancesco Majorino, assessore alle Politiche sociali e Alessandra Naldi.



### LA SCHEDA

#### Sanità e il trasferimento ad altro carcere i servizi più richiesti dai detenuti

Raccogliere le richieste di trasferimento da un carcere all'altro. Facilitare l'erogazione delle prestazioni sanitarie. Offrire un supporto burocratico per il reperimento di documenti dell'Irps, dell'Aler o dell'Agenzia delle entrate per il disbrigo delle pratiche su pensioni, invalidità, tasse. Ma anche, semplicemente, accogliere richieste di aiuto, segnalazioni di disagi reali o psicologici. Queste, e molte altre ancora, sono le funzioni del nuovo sportello del Garante a San Vittore. Il servizio, che si va ad aggiungere agli altri sette già presenti in diversi istituti carcerari della città e del territorio regionale, sarà essenziale nella casa circondariale della città. Oltre a garantire e a vigilare sulla reale fruizione dei diritti civili, questo sportello consentirà anche a chi si trova in condizioni di restrizione della libertà personale di accedere ai servizi previsti dalla legge in modo più semplice, diretto e umano, rappresentando anche un aiuto concreto per la famiglia dei reclusi.

Sofia Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Consiglio regionale Telecamere negli asili lombardi: sperimentazione dal nuovo anno

Filmati disponibili solo per l'autorità giudiziaria  
In IV commissione arriva il primo ok all'abrogazione della norma per gli aiuti agli stranieri immigrati

Dopo l'approvazione in Commissione Sanità, la commissione Bilancio ha dato ieri mattina il via libera alla copertura finanziaria della proposta di legge per incentivare l'installazione di telecamere all'interno degli asili nido della Lombardia.

«Per i sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso - spiegato la presidente della commissione Bilancio Silvia Sandone (Gruppo Misto) - vengono stanziati 300mila euro per il 2019 e 300mila euro per il

2020, mentre per la formazione degli operatori 150mila euro per il 2018 e 150mila euro per il 2019. La sicurezza dei più piccoli deve essere una priorità assoluta». In commissione a Palazzo Pirelli, durante i lavori, è emersa piena condivisione sull'opportunità di incrementare le cifre stanziare già in occasione dell'assessamento di bilancio del prossimo anno, qualora dalle strutture del territorio giungano richieste e sollecitazioni in tal senso. Lo stesso relatore del prov-

vedimento Alessandro Corbetta (Lega) ha evidenziato come, vista la natura sperimentale del progetto di legge, sia opportuno verificare prima in che misura gli operatori colgano l'opportunità che viene loro offerta, definendo poi in modo più preciso le cifre e gli stanziamenti necessari già con il prossimo assessorato di luglio. Il progetto di legge prevede l'erogazione di contributi per favorire l'installazione su base volontaria di sistemi di videosorveglianza a

circuito chiuso, all'interno dei nidi e micronidi, i cui dati di rilevazione dovranno essere disponibili esclusivamente per l'autorità. Relatrice del provvedimento è la vice presidente della commissione Sanità Simona Tironi (Forza Italia): votazione finale in Aula prevista per martedì. È la Regione intende dare una stretta anche sulle politiche di accoglienza. Parere positivo, a maggioranza, è infatti arrivato ieri da parte della commissione IV (Attività produttive, Istruzione, Formazione e Occupazione) sull'abrogazione della legge regionale 38/1988, che riguarda l'intervento a tutela degli immigrati extracomunitari in Lombardia e delle loro famiglie». Il provvedimento dovrebbe arrivare in Aula a dicembre per il voto finale.

### NEUROPSICHIATRIA

#### Dieci nuovi posti letto per adolescenti

Dieci nuovi posti letto di neuropsichiatria dell'adolescenza all'Ospedale San Paolo di Milano. Tra il 2008 e il 2017, stando ai dati elaborati dalla Regione, gli utenti minori con disturbi neuropsichici seguiti sono passati da circa 65 mila (il 4% della popolazione tra 0 e 18 anni) a più di 115 mila (7% della popolazione), con un aumento del 75% in 8 anni e un aumento medio del 5-6% all'anno. In Lombardia i ricoveri ordinari per disturbi psichiatrici in età evolutiva sono aumentati in modo drammatico: nella fascia 11-17 anni sono passati dai 1.174 del 2011 ai 1.419 del 2015 (+21%), con un aumento delle giornate di degenza da 14.579 a 21.206 (+45%). «Oggi - ha spiegato l'assessore al Welfare Giulio Gallera - diamo una prima risposta alla ricerca di soluzioni per la presa in carico di questi ragazzi sul territorio attraverso una struttura come il Centro giovani "Ponti". Una nuova realtà multidisciplinare che si occuperà di prevenzione, individuazione e trattamento precoce dei disturbi psichici in età giovanile, dai 14 ai 24 anni. Trovare spazi, risorse e professionisti per dare una risposta a questa necessità non è mai semplice, ma ce l'abbiamo fatta grazie a una collaborazione tra Ats, università di Milano e Asst San Paolo Carlo che ringrazio per il lavoro svolto».

## Università. Filarete passa alla Statale

Dieci anni ed è già maggiorenne. Fondazione Filarete ha festeggiato ieri il compleanno nella sua sede di viale Ortes, annunciando il passaggio sotto l'egida dell'Università Statale che così apre l'accademia al mondo dell'imprenditoria. Maria Pia Abbraccio, prorettore vicario dell'Università Statale, ha spiegato: «Si stabilisce un ponte tra ricerca di base, cosiddetta bluesky, e ricerca applicata». Nata per iniziativa di blasonate istituzioni bancarie, la Fondazione ha già favorito il costituirsi di una nuova imprenditoria fondata sulle tecnologie più avanzate: una decina di queste realtà sono intervenute all'evento. Si tratta di giovani ricercatori-imprenditori come Luca Ravagnan, direttore di Wise neuro, che produce elettrodi in striscia silicium per il monitoraggio e la stimolazione del sistema nervoso, con cui tra l'al-

tro si curano sindromi quali l'epilessia o malattie degenerative quali il Parkinson. Sorta all'interno di Fondazione Filarete, Wise neuro è cresciuta al punto da acquisire un respiro internazionale e

La fondazione di viale Ortes che si occupa di ricerca avanzata a favore dei giovani imprenditori entra nel sistema universitario

spostarsi in una sede propria. È uno dei tanti esempi: la Fondazione offre spazi, macchinari e occasioni di incontro. Nella sua sede lavorano realtà diverse che possono integrare in via interdiscipli-

nare. V'è un Laboratorio di Genetica Forense che si occupa di indagini sulle tracce reperite nelle scene del crimine e ha operato per i più eclatanti casi della recente cronaca nera. Altre aziende si interessano di bonifica e risanamento ambientale: è il caso di Copernico Srl. O di strumentazioni per l'analisi di prodotti alimentari "sul campo" (senza portarli in laboratorio): è il caso di Proxenia. C'è Vivavoce Institute, che ha sviluppato un metodo per superare la balbuzie. E altre realtà neonate, come Geolog Technologies, che mira a elaborare sistemi per rendere più sicure e efficienti le indagini e l'estrazione di petrolio. E infine Eos, che realizzando strumenti per l'analisi delle micro e nanoparticelle presenti nei fluidi pone le basi per un miglior rapporto tra produzione e ambiente. Leonardo Servadio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Brevi

#### S. MARIA D. GRAZIE Adorazione eucaristica di notte La proposta dei domenicani

Questa sera dalle 21 alle 6 di domani, nella basilica di Santa Maria delle Grazie si svolgerà l'Adorazione eucaristica notturna. La proposta è dei Domenicani, da secoli custodi del luogo di culto bramantesco di corso Magenta.

#### PORTA GENOVA Cena di beneficenza per le vittime di tratta in India

Stasera alle 20,30, da Tenhoa (via Vigevano 18), si svolge la cena di beneficenza di F&D Group, azienda leader nel settore dei servizi di ristorazione per hotel, firmata dallo chef Tano Simonato, a sostegno di WeWorld Onlus, impegnata in un progetto di prevenzione e lotta allo sfruttamento delle donne negli slum di Goa e Bellary a Karnataka, in India.

#### CISL Domani la presentazione del libro su Giovanni Marcora

Il Centro Studi Marcora prosegue l'opera di approfondimento della figura di Giovanni Marcora (ministro dell'Agricoltura negli anni '70), approfittando della recente desecretazione degli archivi americani Nara (National Archives & record administration), per esplorare una documentazione inedita e di estremo interesse. Domani, alle 10, nella sede della Cisl di via Tadino, a Milano, si svolgerà un convegno con la presentazione del libro di Emanuele Bernardi Giovanni Marcora visto da Washington (Studium edizioni); preside Virginio Rognoni.